



Proposta n. 723 / 2024

PUNTO 26 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 14/05/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 66 / IIM del 14/05/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 61 del 14 Febbraio 2024 presentata dal Consigliere Fabrizio BORON avente per oggetto "CESSALTO: URGENTE RIPRISTINO DEL SERVIZIO DI MEDICINA GENERALE".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Assente
	Elena Donazzan	Presente
Segretario verbalizzante	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 61 del 14 Febbraio 2024 presentata dal Consigliere Fabrizio BORON avente per oggetto "CESSALTO: URGENTE RIPRISTINO DEL SERVIZIO DI MEDICINA GENERALE".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Il trasferimento di un medico di medicina generale dal Comune di Cessalto a quello di Oderzo è stato oggetto di approfondimento da parte della competente struttura regionale attraverso una richiesta di chiarimenti all'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, che con nota acquisita a prot. reg. 71665 del 9 febbraio 2024, ha fornito le seguenti precisazioni.

Il medico di medicina generale in questione ha assunto un incarico definitivo a tempo indeterminato nella zona di Oderzo, dopo aver partecipato a un avviso per incarichi vacanti di assistenza primaria. Tale medico, infatti, ricopriva un incarico solo provvisorio nel Comune di Cessalto e quindi in un territorio al di fuori dell'ambito territoriale di cui è divenuto il nuovo titolare. A tale proposito, trova applicazione l'art. 34 dell'ACN MMG del 28 aprile 2022 per cui vige il divieto di esercitare l'attività convenzionale al medico di assistenza primaria in studi collocati al di fuori dell'ambito territoriale di assegnazione.

Tuttavia, al fine di garantire la continuità assistenziale, il medico si è attivato per avvisare i propri assistiti in merito al nuovo incarico e l'Azienda ULSS 2 ha diramato un comunicato stampa rivolto all'utenza del Comune di Cessalto per illustrare agli interessati le modalità di accesso al nuovo ambulatorio di Oderzo. Parallelamente, il Distretto Socio Sanitario di Treviso Nord è intervenuto per favorire il trasferimento dei pazienti più anziani nelle liste degli altri medici operanti nel Comune di Cessalto aventi un massimale di posti ancora capiente.

Nella nota di chiarimenti fornita dall'Azienda ULSS 2, il Direttore Generale ha dichiarato di aver anche convocato il Comitato Aziendale per sottoporre la questione relativa agli ambiti territoriali scoperti, in particolare per quei Comuni non facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, sottolineando di aver posto in essere tutte le azioni possibili per garantire la copertura assistenziale primaria ai cittadini residenti, anche attraverso la ricerca di medici disponibili ad assumere incarichi provvisori fino al conferimento dell'incarico definitivo a un nuovo titolare.

Anche la Regione si è fatta parte attiva nella ricerca di una soluzione, avviando le procedure previste per le assegnazioni degli incarichi e, con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 6 del 2 aprile 2024, dopo aver acquisito dalle Aziende sanitarie le relative comunicazioni, ha provveduto alla pubblicazione per l'anno 2024 degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi dell'art. 34 dell'ACN Medicina Generale del 28 aprile 2022, estendendo la partecipazione anche dei neo diplomati corsisti (risultano n.28 gli iscritti che hanno superato la prova finale avvenuta il 23 aprile u.s.).

Inoltre, per il tramite Azienda Zero, sono state avviate le procedure per l'assegnazione degli incarichi, incluso quello del Comune di Cessalto, interpellando i medici che hanno fatto richiesta di trasferimento, i medici inseriti nella graduatoria regionale, nonché ampliando la ricerca sull'intero territorio nazionale tramite SISAC ed, infine, interpellando i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale.

Oltre a tali misure, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1672 del 29 dicembre 2023, la Regione ha previsto l'adozione di azioni di rafforzamento e di misure a supporto, quali:

- la possibilità di aumento del massimale individuale a 1.800 scelte per i medici di medicina generale che si rendono disponibili;



- il riconoscimento, in caso di incremento volontario del massimale a 1.800 assistiti e, a fronte dell'aumentato carico di lavoro, anche sotto il profilo amministrativo, dell'indennità annua di collaboratore di studio ex ACN nonché di un ulteriore compenso integrativo;
- il riconoscimento ai medici di continuità assistenziale che si rendono disponibili ad un aumento orario, di un incremento retributivo previsto per tale attività;
- la possibilità da parte delle Aziende di dichiarare, al massimo per un anno, zona disagiata le sedi di continuità assistenziale in presenza di determinate particolari situazioni, riconoscendo ai medici che operano in tali sedi, un aumento della quota oraria prevista per tale attività;
- la possibilità per le Aziende di assegnare incarichi di continuità assistenziale diurna, in via eccezionale, riconoscendo un aumento della quota oraria prevista per lo svolgimento di tale attività.

Tutte le azioni sopra descritte sono state attuate, come dichiarato dall'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, sino all'individuazione dell'avente diritto alla copertura dell'ambito territoriale carente.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

